

□ **Interrogazione n. 1517**

presentata in data 23 dicembre 2013

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Un nuovo management per il rilancio della Società Aerdorica e dell'Aeroporto di Falconara M.ma”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la Regione Marche detiene il capitale di maggioranza di Aerdorica (79,57%) e dunque ne ha il controllo;

che l'Aerdorica ha come scopo della sua attività, la gestione in regime di concessione statale, dei servizi connessi al funzionamento dell'Aeroporto “Raffaello Sanzio” di Falconara Marittima;

che recentemente il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Aerdorica, industriale calzaturiero, si è dimesso ed al suo posto la Regione ha provveduto ad indicare il Dott. xy regolarmente eletto all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 8/11/2013;

che il Dott. xy, è laureato in Economia e Commercio all'Università di Bologna, libero professionista commercialista, tributarista è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Unicred Spa e Banca Intesa, revisore dei conti per numerose Società industriali e finanziarie di particolare rilevanza etc., presenta dunque un alto profilo professionale di natura esclusivamente finanziaria e bancaria;

che tale scelta voluta e dichiarata dal Presidente Spacca ha lo scopo di mettere ordine e razionalizzare la drammatica situazione finanziaria ed economica dell'Aerdorica (il Bilancio dell'anno 2012 presenta una situazione completamente deteriorata rispetto agli anni precedenti con una perdita di +3 milioni di euro a fronte di una riduzione sull'anno 2011, sia del numero dei passeggeri -7,1% che delle merci -3,5%, a fronte di un debito complessivo consolidato che passa da 29,9 milioni di euro a 32,6 milioni di euro ed un fatturato che scende a 9 milioni e 100 mila euro);

che si è provveduto nel contempo ad un aumento di capitale sociale da 9.665.835,00 milioni di euro fino ad un massimo di 11.665.835,00 milioni, aumento pari a 2 milioni, con il quale si pensa di affrontare quello che viene ritenuto l'aspetto più critico: la liquidità;

che la scelta della nuova Presidenza di Aerdorica operata dalla Regione non affronta dunque il nodo strategico della società, che è sicuramente una nuova e diversa attività di natura commerciale e di marketing, senza della quale la Società Aerdorica non può che avviarsi rapidamente ad un declino inarrestabile fino alla sua chiusura;

che agire prioritariamente e quasi esclusivamente sui costi, è via perseguibile solo se l'Aerdorica fosse una Società economicamente sana e fortemente presente sul mercato nazionale ed internazionale, ma al contrario la Società attualmente sarebbe “tecnicamente fallita” senza le continue risorse finanziarie erogate da parte dell'azionista di maggioranza;

che in tale contesto, si utilizzi pure la grande esperienza del Dott. xy quale revisore dei conti, ma parallelamente a questa attività andrebbe formulato un nuovo piano industriale con il quale proporsi al mondo della finanza (banche, fondi, imprenditori, investitori etc.) in modo tale che le istituzioni proposte credano nella Società e la sostengano immediatamente nel suo rilancio e futuro sviluppo;

che il nuovo piano industriale fatto non solo di numeri ma di idee e prospettive strategiche, richiede prioritariamente un management competente del settore, senza del quale il solo abbattimento dei costi perseguito come linea strategica dall'attuale Consiglio di Amministrazione, non può che condurre alla liquidazione della Società o ad una attività sempre più deficitaria, i cui costi ricadrebbero completamente sulla Regione e quindi ancora una volta sui marchigiani;

che il miglior modo per abbattere i costi fissi (illuminazione, gas per il riscaldamento, personale, ammortamenti,) è quello, nel caso in questione, di aumentare il numero dei

voli ed il relativo trasportato (merci e passeggeri), la cui incidenza viene dunque ripartita su maggiori voci attive di ricavo;

che l'Aeroporto di Falconara ha una bassa capacità operativa e che tale capacità può essere potenziata e fortemente aumentata (obiettivo possibile e strategico con un management competente nella gestione del trasporto aereo, passeggeri e merci), in grado di determinare un aumento dei ricavi mantenendo inalterato l'impianto dei costi fissi;

che tale obiettivo va affrontato potenziando sia i voli annuali in grado di superare la stagionalità, fonte di gravi inefficienze nei costi di gestione, sia mediante una nuova strategia nel settore cargo, in quanto le merci in tale contesto giocherebbero un ruolo determinante nell'assicurare alla Società Aerdorica e all'Aeroporto di Falconara una migliore operatività dei voli;

che la situazione allo stato attuale appare ulteriormente deteriorata dalla perdita dei 2 voli giornalieri per Monaco, e del volo giornaliero per Roma e Tirana, situazione questa che i nuovi 30 voli previsti per Berlino e Dusseldorf (8-10.000 passeggeri in più in 6 mesi) non sono in grado minimamente di modificare;

che complessivamente è dunque dai voli annuali che si ottiene un sistema di assorbimento dei costi generali, lasciando la marginalità dei suddetti nel periodo di alta stagione, contribuendo così in modo determinante alla riduzione dei costi ed aumentandone contemporaneamente e rapidamente i ricavi, superando l'illusione che appare una vera e propria ostinazione nell'attuale strategia della società, di porre rimedio alle pessime gestioni del passato provvedendo a tagliare quel poco che è rimasto.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere se l'Aerdorica intende dotarsi prioritariamente di un nuovo management capace di provvedere ad un moderno piano industriale, fondato sull'aumento dei ricavi, l'incremento dei voli annuali, la ricerca di rotte ricche e redditizie, lo sviluppo del settore merci, aumentando così in tempi rapidissimi l'attività dell'Aeroporto di Falconara Marittima e dunque di gran lunga la sua capacità operativa, il che consentirebbe di mantenere inalterato l'impianto dei costi fissi ma la loro riduzione per unità di prodotto offrendo un "progetto" credibile alle istituzioni finanziarie e creditizie che debbono sostenere lo sviluppo della Società.